

*Dalle parole di Papa Leone XIV a Pompei,
8 maggio 2026, nel I anniversario della sua Elezione*

“L’anima mia magnifica il Signore”. Queste parole, con cui abbiamo risposto alla prima Lettura, sgorgano dal cuore della Vergine Maria mentre presenta ad Elisabetta il frutto del suo grembo, Gesù, il Salvatore. Dopo di lei canteranno per Cristo Zaccaria, il padre di Giovanni Battista, e il vecchio Simeone. Questi tre cantici scandiscono ogni giorno la lode della Chiesa nella Liturgia delle Ore. Sono lo sguardo dell’antico Israele, che vede compiute le sue promesse; sono lo sguardo della Chiesa Sposa, protesa verso il suo Sposo divino; sono implicitamente lo sguardo dell’intera umanità, che trova risposta al suo anelito di salvezza...

Esattamente un anno fa, quando mi è stato affidato il ministero di Successore di Pietro, era proprio la giornata della Supplica alla Vergine, questa bellissima giornata della Supplica alla Vergine del Santo Rosario di Pompei! Dovevo dunque venire qui, a porre il mio servizio sotto la protezione della Vergine Santa.

Il Vangelo dell’Annunciazione ci introduce al momento in cui il Verbo di Dio si fa carne nel grembo di Maria. Da questo grembo si irradia la Luce che dà il senso pieno alla storia e al mondo. Il saluto che l’angelo Gabriele rivolge alla Vergine è un invito a gioire: «Rallegrati, piena di grazia». Sì, l’Ave Maria è un invito alla gioia: dice a Maria, e in lei a tutti noi, che sulle macerie della nostra umanità provata dal peccato e pertanto sempre incline a prevaricazioni, sopraffazioni e guerre, è venuta la carezza di Dio, la carezza della misericordia, che prende in Gesù un volto umano. Maria diventa così Madre della misericordia. Discepolo della Parola e strumento della sua incarnazione, si rivela davvero la “piena di grazia”. Tutto in lei è grazia! ...

Nell’“Eccomi” di Maria nasce non soltanto Gesù, ma anche la Chiesa, e Maria diventa insieme Madre di Dio – Theotòkos – e Madre della Chiesa. Grande mistero! Tutto avviene nella potenza dello Spirito Santo, che adombra Maria e rende fecondo il suo grembo verginale. Questo momento della storia ha una dolcezza e una potenza che attraggono il cuore e lo portano a quell’altezza contemplativa in cui germoglia la preghiera del Santo Rosario.



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA
38030 ROVERÈ DELLA LUNA
Piazza Unità d’Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44
sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it
e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 20/26 ASCENSIONE del SIGNORE, A,17 maggio 2026

ESSI DUBITARONO

“Lassù qualcuno mi ama” era il titolo di un film di qualche decennio fa e potrebbe essere anche uno slogan per definire la celebrazione di questa Domenica dell’Ascensione. Il mistero, l’evento grande dell’Ascensione al Cielo del Signore Gesù è per i cristiani una delle più importanti verità di fede da credere. Più che una verità per molti cristiani sembra però una realtà, una tragica realtà: Cristo se ne è andato, è salito al Padre, è in Cielo, ma l’uomo deve continuare a vivere su questa terra! Cristo, Dio, il Cielo, sono ormai per molti qualcosa di lontano, di estraneo alla vita quotidiana, quasi non avessimo nulla da spartire con lui. Sì, il Figlio di Dio ha condiviso la nostra vita, ma poi se ne è andato e ora tocca a noi arrangiarci. Erano questi anche i sentimenti degli undici discepoli che dubitarono, che attendevano un regno umano, in cui magari avere una carica, un’autorità.

Nel prefazio della Messa oggi c’è un’affermazione che dice proprio il contrario: il Signore Gesù nella sua Ascensione gloriosa “non si è separato dalla nostra condizione umana”. Ha portato per sempre in Dio anche la nostra realtà umana. Ma non solo: lui è salito al Cielo con noi e ha mandato, ha lasciato a noi il suo Spirito. Ci ha fatto dono del suo Spirito di vita, di amore, di santità, per vivere con noi e dentro di noi per sempre. Ci ha lasciato la Chiesa, che è il suo corpo vivente anche oggi nel mondo e nella storia; quella Chiesa che è parte di lui, di lui, lo Sposo, che ci ha uniti a sé in modo indissolubile, per sempre. Quelle del Vangelo non sono solo belle parole: “Sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”. Egli anche da lassù è con noi e noi siamo già fin d’ora con lui. L’Emmanuele, il Dio con noi, non è solo la verità del Natale, è la verità di sempre. La Pasqua, l’Ascensione, la Pentecoste ci confermano che egli è ormai per sempre con noi, in modo irreversibile.

Oggi è la **Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali** dal tema **Custodire voci e volti umani**. In Cristo il Padre ci ha fatto conoscere la verità: tocca a noi testimoniarla, diffonderla e viverla. **don Giulio**

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 19.30 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE

della settimana dal 17 al 24 maggio 2026

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 17 maggio <i>Ascensione del Signore</i>	10.30	Santa Messa della solennità
MARTEDÌ 19 maggio	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 20 maggio	08.00	Pregliera delle LODI
GIOVEDÌ 21 maggio	20.00	Santa Messa
VENERDÌ 22 maggio	18.00	<i>Pregliera del Rosario in chiesa</i>
SABATO 23 maggio	18.00	Santa Messa festiva con la Presentazione alla comunità dei Cresimandi di I media
DOMENICA 24 maggio <i>Solennità di PENTECOSTE</i>	10.30	Santa Messa

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ Martedì 19 maggio ad ore 16.- a Mezzocorona, sala “Chini”: Incontro del Gruppo di Azione Cattolica interparrocchiale aperto a tutti sulla lettera di papa Leone “*Dilexi te*”.
- ✓ Mercoledì 20 maggio in Oratorio, sala “P. Kaswalder”: Scuola della Parola (il lunedì ad ore 20 a Mezzocorona, sala “Chini”).
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a a Mezzocorona.
- ✓ Il I e il III venerdì del mese il **CEDAS** è aperto anche a Roverè della Luna presso l’Ufficio Parrocchiale dalle ore 10 alle 10.45.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 17/05 Per la Comunità – Dalpiaz Luigia – Angeli Maurizio (i coetanei)

Mar 19/05 Intenzioni offerente.

Gio 21/05 Pedot Giovanni e Ivana.

Sab 23/05 Stimpfl Pio e Sandri Marta – Coller Pia e Togn Giovanni – Lazzaroni Iole – Pedot Ivo e Zadra Maria – Coetanei 1940 vivi e defunti.

Dom 24/05 Per la Comunità – Ferrari Giovanni e Cesira – Ferrari Tullio – Ferrari Maria Luisa e Lorena – Fadanelli Carmen – Frachsen Aldo (i coetanei)

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all’Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all’Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all’ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

Sabato 16 maggio, ore 15: Prima Riconciliazione (Confessione) per 6 bambine della parrocchia.

Sabato 23 e domenica 24 maggio, prima e dopo le S. Messe, i ragazzi del gruppo ADO invitano tutta la comunità alla Pesca di beneficenza. Provando a vincere un fiore si aiuterà il gruppo a finanziare la partecipazione al pellegrinaggio estivo proposto dalla diocesi ad Assisi e Loreto. – Grazie fin d’ora a quanti passeranno a trovarci.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale